

Questo sito contribuisce alla audience di



NEWS alla under 18 • Domenica 14 - ore 15,31 Montagna: bloccato da nebbia e buio, gitante recuperato • Domenica 14 - ore 15,29 Tff: cercatori di tartufo bianco,

Publicità Video Spiffero TV Gallery Lettere Invia un articolo Contattaci

LoSpiffero    
diretto da BRUNO BABANDO OSTINATAMENTE CONTROCORRENTE

VOGLIA DI SICILIA? CI PENSIAMO NOI!

POLITICA PIAZZA & AFFARI CAPUT MUNDI SALOTTI & TINELLI SANITÀ PASSATO & PRESENTE FATTI & MISFATTI RUBRICHE

SANITÀ

I COSTI DELLA PANDEMIA

**Sanità, conti infettati dal Covid.
Al Piemonte servono 100 milioni**

Stefano Rizzi 07:00 Lunedì 15 Novembre 2021

Le Regioni battono cassa al Governo: occorrono oltre due miliardi in più. Domani riunione dei governatori. Icardi: "Intervenire subito sulla legge di Bilancio". Cirio chiede le cifre di spesa: "Voglio spiegare quanto costano i No Vax al sistema piemontese"

Alla sanità delle regioni, stravolta dal **Covid**, mancano più di 2 miliardi, molte rischiano di andare in deficit e per quanto riguarda il **Piemonte** il buco potrebbe superare i cento milioni. Chiaro l'allarme che arriva dal coordinatore della commissione Salute in Conferenza delle Regioni, l'assessore dell'Emilia-Romagna **Raffaele Donini**, del **Pd**: "Se dallo Stato non arriveranno fondi aggiuntivi molte Regioni faticheranno a chiudere i bilanci dell'anno in corso".

Morra Srl
DISTRIBUZIONE WINES & BEVERAGE

Rubriche

**P'Opinione**

di Giorgio Merlo

Una svolta per la Città metropolitana

Forse, forse, siamo arrivati ad una inversione di rotta per quanto riguarda il futuro della Città metropolitana di Torino. Un ente, frutto e conseguenza di una sciagurata legge, quella del 2014 de [...]

Donini, un po' di mesi fa, aveva ricevuto il testimone di coordinatore da **Luigi Icardi** (oggi suo vicario) che sulla questione è perfettamente allineato, come del resto tutti i suoi colleghi, tant'è che il documento inviato nei giorni scorsi al Governo per sollecitare all'interno della legge di bilancio un'integrazione del fondo è stato approvato all'unanimità dall'organismo presieduto dal governatore del Friuli-Venezia Giulia **Massimiliano Fedriga**.



“È fondamentale che tutte le forze politiche presentino emendamenti alla legge di bilancio per ottenere quei fondi in più”, spiega l'assessore regionale del Piemonte che sottolinea come questo sia un problema che “non viene cavalcato da questo o da quel partito, ma riguarda tutte le Regioni”. Icardi ricorda come “i tempi per presentare gli emendamenti sono molto stretti e bisogna fare in fretta. E di corsa si va anche in Conferenza delle Regioni, dove Fedriga ha convocato i governatori per domani, invitando anche i capigruppo di Camera e Senato e le commissioni Sanità e Bilancio. Il giorno dopo Icardi, sostituendo Donini, coordinerà la commissione Salute e tra gli argomenti ci sarà ancora quella che non pare esagerato definire come emergenza finanziaria, legata a quella sanitaria. Nei giorni scorsi Icardi, insieme a Donini e alla vicepresidente della Lombardia **Letizia Moratti**, aveva posto il problema al ministro della Salute **Roberto Speranza**.”



Intanto oggi, nella periodica riunione al **Dirmei**, il presidente della Regione **Alberto Cirio** chiederà il conto di questi due anni di emergenza in Piemonte. Una cifra che è importante conoscere, ma non risulta facile da comporre, visto che la gestione della sanità dalla diffusione del Covid in poi è intrecciata con la lotta al virus e a dir poco complesso, se non spesso impossibile, risulta dividere i costi legati alla pandemia e quelli dalla quale dovrebbero essere distinti. Più facile confrontare la

differenza delle uscite dalle casse delle Asl prima del Covid e dopo.

Su una cosa c'è certezza: quali che siano i conti, la campagna vaccinale non subirà conseguenze. L'obiettivo di “concludere la terza dose entro marzo” del quale Cirio ha assicurato l'altro giorno il commissario **Francesco Paolo Figliuolo** resta e non è minimamente messo in discussione. Sui vaccini il Piemonte sta procedendo bene, meglio di tutte le altre regioni, e non ci sono motivi per temere rallentamenti. Anche sui centri vaccinali e un possibile revisione al ribasso di numero o di orari, che alcune Asl hanno ipotizzato per supposte razionalizzazione del personale, l'indicazione ribadita più volte dal commissario **Antonio Rinaudo** è chiara: nessuna riduzione.

“A parte per i grandi hub come quello del Valentino e altri di dimensioni analoghe, non è contemplata la chiusura di altri, tantomeno la riduzione di attività – ribadisce Rinaudo – Impensabile ridurre l'attività quando il primo dicembre ci attende la terza dose per la fascia dai 40 ai 60 anni. E dobbiamo accelerare sulle terze dosi e recuperare ancora chi non è vaccinato”. E proprio su chi continua a non volersi immunizzare e sul costo che questo atteggiamento ha sulla sanità regione, Cirio intende vederci chiaro chiedendo i costi per il Covid.



“Voglio spiegare quanto ci costano i no vax”, dice senza giri di parole il governatore, mettendo nei costi sia quelli che i cittadini pagano dovendo subire tempi di attesa



CRONACHE MARXIANE

di **Juri Bossuto**

Soccorrere la democrazia

Quando un sistema degenera subisce un processo simile al disfacimento del corpo umano. Alla fine della decomposizione rimane solamente uno scheletro a testimoniare quella che un tempo era un strutt [...]



Scapa (men) Travaj

di **Claudio Chiarle**

Le corporazioni che bloccano il Paese

Siamo ridiventati il Paese delle corporazioni. Il sindacato, che nella sua nascita e sviluppo si è evoluto dalle Società di Mutuo Soccorso, non ha trovato emulatori. Anzi, ognuno si sta chiudendo [...]



Cose (E)inaudite

di **Vito Foschi**

I piani "sovietici" del G20

La settimana scorsa l'Italia ha ospitato il G20 in cui si è parlato di clima, mentre a Glasgow si sta tenendo la Cop26, la conferenza delle Nazioni Unite dedicata ai cambiamenti climatici del 20 [...]



Tag Cloud

Torino Stefano Lo Russo Alberto Cirio

Chiara Appendino Paolo Damilano

Piemonte Luigi Icardi Movimento 5 stelle

Daniele Valle Pd Matteo Salvini

Sergio Chiamparino



ancora lunghi, sia quelli che si contano in denaro. Una posizione, quella di Cirio, che trova più di una giustificazione concreta: ieri il primario di terapia intensiva di Bergamo ha lanciato l'allarme parlando di letti pieni di non vaccinati, lo stesso il direttore sanitario

del Galliera di Genova di fronte al caso di un paziente in chemioterapia a rischio di sepsi che non aveva trovato posto a causa dei tanti pazienti ricoverati nel reparto di malattie infettive. "In Piemonte non dobbiamo correre il rischio di arrivare a questi punti per colpa di chi continua a rifiutare il vaccino, nonostante i numeri parlino chiaro sull'altissima percentuale di non vaccinati che finiscono in ospedale e in rianimazione".

Share 4 Tweet

Twitter

Tweets by @lo_spiffero

Lo Spiffero
@lo_spiffero

Le Regioni battono cassa al Governo: occorrono oltre due miliardi in più. Domani riunione dei governatori. Icardi: "Intervenire subito sulla legge di Bilancio". Cirio chiede i conti: "Voglio spiegare quanto costano i No Vax al sistema piemontese"

lospiffero.com/ls_article.php...



Sanità, conti infettati dal Covid. Al Pie...

Alla sanità delle regioni, stravolta dal ...
lospiffero.com

Embed

View on Twitter

LoSpiffero

quello che gli altri non dicono

ADV SERVICE S.r.l - P.I 13249921001 - Reg. Trib. di Torino n°25/2011

Direttore responsabile: Bruno Babando

Coordinamento redazionale: Oscar Serra

In redazione: Stefano Rizzi

Per contatti, comunicati e pubblicità
clicca qui!

Informativa Privacy

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Continuando la navigazione ne si accetta implicitamente l'utilizzo. Per maggiori informazioni consulta la [Cookie Policy](#)

Accetto